

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A CONDURRE ATTIVITA' ORTICOLA E DI AGROFORESTAZIONE NEL PARCO COMMESTIBILE SITO NEL QUARTIERE DI CANALI

Premesse

Con convenzione attuativa del Piano particolareggiato d'iniziativa privata Ti 4-27, n. rep. 107.313 del 19/4/2011, fu ceduta gratuitamente al Comune di Reggio Emilia dal soggetto attuatore, il Consorzio Canali, un'area nel quartiere di Canali, mappale 1425 del foglio 236, destinata a verde pubblico. Il percorso tramite il quale si addivenuti a tale cessione è illustrato di seguito:

- al Consorzio Canali fu rilasciato in data 25/05/2011 dal Comune di Reggio Emilia, il permesso di costruire P.G. n. 23949 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione in un'area soggetta a Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, destinata a verde pubblico, in località Villa Canali tra le vie Tassoni e De Sanctis, mappale 1425 del foglio 236;
- con Delibera di Giunta comunale n. 271 del 29/12/2016, fu approvata apposita variante al Piano suddetto che prevedeva, tra le altre cose, l'adeguamento della progettazione del Verde Pubblico del PUA a quanto previsto da un progetto di Agricoltura periurbana finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del PSR;
- detto progetto, con relativo finanziamento sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ottenuto a seguito dell'approvazione del Piano d'Innovazione "Orticoltura ed agroforestazione periurbane", vedeva C.R.P.A. di Reggio Emilia in qualità di capofila di una ATS all'uopo costituita a settembre 2016;
- con la stessa delibera di giunta sopra identificata, fu approvata la convenzione tra il Comune di Reggio Emilia ed il Consorzio Canali, nella quale l'area di cui sopra era considerata valida sede per un' importante opera di innovazione delle metodologie di attuazione e gestione di attrezzature di interesse generale.
- detta convenzione prevedeva come obbligo in capo al Consorzio Canali di completare la realizzazione del verde pubblico sull'area posta a sud di Via Tolstoj coerentemente al progetto "Orticoltura ed agroforestazione periurbane";
- inoltre si concedeva al Consorzio Canali, per 3 anni dall'ultimazione dei lavori di sistemazione a verde pubblico previsti nello specifico Permesso di Costruire, la gestione dell'area unitamente alla facoltà di concederla a terzi.
- Il progetto di Orticoltura ed agroforestazione periurbane nel frattempo realizzato e denominato "Parco commestibile", costituisce un'esperienza innovativa in quanto realizza un'efficiente gestione di risorse idriche, fertilizzanti e pesticidi, sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, capace di generare reddito con la vendita dei prodotti orticoli freschi o trasformati secondo una pratica di circuito breve con contatti diretti con i cittadini (vendita "di prossimità").
- l'ATS che ha condotto il progetto (determinazione n. 455 del 30/03/2016 del Dirigente del Servizio ambiente) vedeva il Centro Ricerche Produzioni Animali - C.R.P.A. di Reggio Emilia come capofila e Cooperativa Sociale Cielo d'Irlanda, la Società Cooperativa Agricola Ortolani, la Fondazione CRPA Studi Ricerche e l'Università degli Studi di Parma, come partners.
- il progetto si è concluso nel 2019 con la realizzazione dell'unico esempio presente sul territorio comunale di coltivazione di prodotti vegetali a servizio della comunità. Grazie all'interessamento di cittadini del quartiere, la vendita degli ortaggi del Parco Commestibile dal 2019 ha trovato spazio anche presso il supermarket Conad City di Canali, localizzato a poche decine di metri dal sito di coltivazione.

- I risultati del progetto sono stati illustrati in vari eventi di tipo tecnico-scientifico, dal livello regionale a quello europeo, tra cui in workshop e conferenze organizzati dal Partenariato europeo per l'innovazione, produttività e sostenibilità dell'agricoltura (EIP-AGRI), ed in diverse pubblicazioni tecnico-divulgative raccolte nel sito internet del progetto (<http://parcocommestibile.crpa.it>).
 - L'esperienza del Parco Commestibile ha riscosso notevole interesse a livello europeo, tanto da essere riportata come buona pratica nella brochure EIP-AGRI su "Innovation in short food supply chains".
 - Il Parco Commestibile è stato incluso come caso pilota nel progetto europeo finanziato dal programma per la ricerca e l'innovazione Horizon2020 dal titolo LIVERUR (grant agreement n. 773757) che vede come partner E35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale" di Reggio Emilia e che ha previsto lo sviluppo di un Living Lab sul Parco stesso.
 - Il Parco Commestibile è stato incluso nelle buone pratiche che il Comune di Reggio Emilia presenta all'interno del progetto europeo Interreg Europe Prospera, per la valorizzazione, promozione e patrimonio naturale nelle aree periurbane.
 - il Comune di Reggio Emilia vuole dare continuità all'esperienza del Parco commestibile data la sua funzione di laboratorio non solo di agricoltura ma anche di innovazione sociale, di presidio ambientale, di spazio verde cittadino, e di sperimentazione di nuove forme di imprenditoria;
 - il progetto finanziato dal PSR regionale si è concluso ed è, di conseguenza, cessata la ragione di esistenza dell'ATS che lo ha portato a termine;
 - data la proprietà comunale dell'area agricola del Parco commestibile e la redditività dalla stessa generata (documentata in allegato) a fronte della gratuità di utilizzo concessa dal Comune è necessario individuare con manifestazione di interesse un'azienda agricola o rete di imprese e/o altro soggetto con riconosciuta esperienza nel settore agricolo, che prosegua l'attività di conduzione agricola del Parco nel rispetto degli indirizzi individuati nel presente atto come essenziali per le sue finalità.
- Tutto ciò premesso

Si invitano

aziende agricole o reti di imprese e/o altri soggetti con riconosciuta esperienza nel settore agricolo, a presentare manifestazione di interesse per proseguire l'attività di conduzione agricola dell'area sita in località Villa Canali tra le vie Tassoni e De Sanctis, mappale 1425 del foglio 236, denominato in forza del progetto descritto nelle premesse "Parco commestibile", a seguito di stipula di un contratto di comodato gratuito con il Consorzio Canali che ha la disponibilità dell'area in forza di quanto affermato in premessa .

Durata del comodato gratuito

4 anni a partire dall'atto di affidamento con possibilità di rinnovo per un identico periodo qualora il comodatario sia disponibile.

Eventuale mancato rinnovo dovrà essere comunicato al comodatario sei mesi prima della scadenza. La mancata volontà di rinnovo da parte del comodatario dovrà essere espressa almeno sei mesi prima della scadenza del comodato.

Contenuto della manifestazione d'interesse

Predisporre un piano di gestione che preveda e garantisca:

- 1) Produzioni e metodi agricoli nel rispetto di principi di sostenibilità:

- coltivazione di specie orticole secondo i principi dell'Agricoltura Biologica;
- coltivazione di almeno una decina di diverse specie orticole nell'arco temporale di ciascuna annata agraria, su superfici minime di 1000 m² cadauna, con preferenza per varietà autoctone, ferma restando la possibilità di coltivare cereali su una superficie massima pari a un terzo di quella complessiva, con preferenza per varietà antiche;
- irrigazione con metodi a basso consumo (es. goccia o ala piovana o microgetti);
- trinciatura in loco di ramaglie e residui di coltivazione per il loro reimpiego sul terreno come fonte di sostanza organica;

2) Gestione e manutenzione dello spazio verde

- mantenimento degli attuali passaggi pedonali e corridoi di servizio tra i coltivi, con periodico sfalcio dell'erba, la manutenzione ordinaria dei filari di gelsi e della casetta in legno (utilizzabile come deposito piccoli attrezzi e altri materiali di consumo)
- impegno a ridurre il consumo di plastica da imballaggi e da altri mezzi tecnici (es. pacciamature), nonché ad asportare con accurata raccolta differenziata tutti i residui di plastica, legno, carta e metallo per il loro corretto smaltimento;

3) Sviluppo di una filiera "corta" di produzione, distribuzione e consumo

- impegno a vendere localmente i prodotti coltivati al Parco commestibile, in modo diretto o attraverso la collaborazione con realtà distributive territoriali e/o esercenti del quartiere;

4) Promozione e supporto a progetti sul territorio, tra cui:

- eventuali progetti pubblici di ricerca, sperimentazione, dimostrazione o cooperazione, concordando preventivamente le attività e la copertura di eventuali costi aggiuntivi;
- attività di tipo ludico-sociale purché controllate in modo che non vadano a danneggiare le coltivazioni;
- relazioni e collaborazioni con spazi pubblici cittadini e del quartiere (ad esempio centro sociale, scuola, associazioni, cittadini, ecc);
- progetti di inclusione e innovazione sociale che promuovano il Parco come spazio di inclusione, servizio, sostegno alle fragilità;
- iniziative di educazione, informazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità, anche valorizzando il Parco Commestibile come area verde cittadina;

5) Comunicazione, valorizzazione e diffusione dell'idea e del progetto del Parco commestibile.

- utilizzo di segnaletica dedicata e disponibilità ad accettare la promozione e diffusione di materiali/documenti/immagini che presentino l'esperienza del Parco (esempi non esaustivi: produzioni di video, accoglienza di visite studio, materiali di documentazione, ecc).

Descrivere la struttura e le capacità tecnico-professionali dell'azienda o della rete di imprese e/o altro soggetto con riconosciuta esperienza nel settore agricolo, con particolare riferimento ad attività e produzioni in essere, metodi utilizzati, sostenibilità economica e finanziaria, numero di persone dell'azienda con particolare riferimento alla presenza di giovani/persone fragili.

Verifica degli impegni

Sarà affidata al Centro Ricerche Produzioni Animali - C.R.P.A. che potrà riferirsi in qualsiasi momento al Servizio Ambiente del Comune di Reggio Emilia ed ogni anno stilerà una rendicontazione sull'andamento delle attività. Allo stesso C.R.P.A. è affidato il compito di promozione e indirizzo di tipo tecnico-scientifici del Parco Commestibile.

Poiché il rispetto da parte del comodatario degli indirizzi di gestione individuati nel presente avviso è essenziale per le finalità del Parco commestibile, il contratto di

comodato gratuito fisserà l'inadempimento di questi come causa di risoluzione del comodato gratuito ed eventuale reperimento di un altro soggetto in sostituzione.

Valutazione

Le candidature saranno valutate da una commissione di cui faranno parte funzionari comunali e tecnici di C.R.P.A.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

Criterio	punteggio
Rispondenza del Piano di gestione del Parco ai requisiti previsti dal presente Avviso	
1) Piano colturale e modalità di coltivazione	30
2) Manutenzione del Parco	15
3) Sviluppo di "filiera" corta	20
4) Collaborazioni e comunicazione	15
Inserimento lavorativo di giovani (under 35) o soggetti fragili	10
Presentazione dell'azienda	10
TOTALE punti	100

Presentazione della manifestazione d'interesse

Il presente avviso sarà pubblicato sull'albo pretorio comunale per due settimane. La presentazione delle manifestazioni di interesse dovrà avvenire entro e non oltre il 29 gennaio 2021 con consegna a mano presso la portineria della sede comunale di Palazzo Fonte in Via Emilia San Pietro 12 entro le ore 13. La documentazione dovrà essere collocata in busta chiusa indirizzata al Comune di Reggio Emilia, Servizio Ambiente, Dr.ssa Annalisa Sansone.

La Dr.ssa Sansone potrà essere contattata al seguente indirizzo mail: annalisa.sansone@comune.re.it

Firmato dal Dirigente del Servizio Ambiente, Energia e sostenibilità
Ing. David Zilioli